

RAPPORTO ANNUALE DEL COMITATO DIRETTIVO 2008

Assemblea generale 2008

L'assemblea generale della FSVL si è svolta il 29 marzo 2008 a Cardada, sopra Locarno. Fra gli ospiti d'onore ai quali il presidente dr. Daniel Riner ha dato il benvenuto: tre rappresentanti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile, e cioè: Werner Bösch, membro della Direzione e vicedirettore del settore sicurezza delle operazioni di volo, Peter Krüger, membro dello stato maggiore di direzione, e Patrick Hofer, ispettore vigilanza delle operazioni di volo. Un benvenuto personale è stato dato anche all'83^{enne} Klaus Imberg, che conseguì il brevetto di volo con parapendio all'età di 65 anni e che da 18 è rimasto fedele alla FSVL.

Sia il Comitato direttivo, sia l'ufficio centrale godono della piena fiducia dei membri FSVL, 131 dei quali erano presenti in sala. I membri del Comitato direttivo e il presidente sono stati rieletti all'unanimità, e sono stati riconfermati anche l'ufficio fiduciario, la commissione di revisione della gestione e dei conti e quella dei ricorsi. Lo stesso vale per le votazioni: approvazione del rapporto annuale di gestione, dei conti annuali e del rapporto dei revisori, come pure il mantenimento della tassa sociale, aumentata l'ultima volta nel 2001.

Comitato direttivo e Direzione

La FSVL ha fatto grandi cose anche l'anno scorso. Qui appresso un breve riassunto dei principali progetti, eventi e successi, che ci hanno tenuti occupati durante l'anno.

Spazio aereo

La lotta per l'acquisizione e la conservazione del nostro spazio aereo continua. Grandi speranze erano riposte nella gestione dinamica dell'ILS 33 (ex-34) Basilea. Essa si è però rivelata una grande delusione e non ha meritato in nessun modo la denominazione di «dinamica». In collaborazione con la rimanente General Aviation, la FSVL farà tutto il possibile, affinché questo sistema, in effetti innovativo, possa funzionare anche in favore degli alianti, sia convenzionali, sia da pendio.

Regioni di volo

Dopo impegnative trattative con i rappresentanti del canton Uri, i parapendisti appoggiati dal direttore FSVL, sono riusciti a fare adottare una soluzione d'accordo, che permette ai piloti di conservare senza alcuna limitazione la loro migliore regione di volo, quella dell'Hubel-Höch-Egg. Anche nel canton Glarona è stata trovata una soluzione soddisfacente. Per Fiesch, invece, nessuna soluzione in vista per il momento. Le attività dell'anonima società sostenitrice contribuiscono poco a migliorare la situazione e presso il tribunale cantonale è pendente un reclamo per sorvoli e atterraggi sull'area di Fiesch. Anche nel canton Zugo, i deltaplanisti sono scesi in campo per lottare affinché sia conservata la loro area di decollo del «Gottschalkenberg».

Evoluzione dei membri

Nel 2008, è stata mantenuta a grandi linee la rallegrante evoluzione del numero di nuovi membri dell'anno precedente. Purtroppo, anche il numero di dimissioni è nuovamente aumentato, però continua a essere soddisfacente l'aumento dei membri passivi.

Clubs

Alla prima conferenza dei presidenti, lo scorso febbraio, Oliver Padlina e il comitato direttivo hanno informato sull'attuale situazione riguardante i parapendii con motore elettrico. Come d'abitudine, i presenti sono stati informati anche sui conti, sul budget e sugli obiettivi dell'anno. In novembre, alla seconda conferenza dei presidenti, presenti in buon numero, il vicedirettore dell'UFAC Daniel Hügli, ha informato sull'ILS-33, ha risposto a tutte le domande e partecipato alla successiva discussione.

Dal fondo club, sono stati assegnati complessivi CHF 11'000 a tre club, che saranno usati per due stazioni meteorologiche e un nuovo bus.

Per la prima volta dopo parecchi anni, il comitato direttivo ha potuto nuovamente appoggiare una richiesta, ricorrendo al fondo Däscher. Infatti, la somma di CHF 20'000 è stata versata alle ditte Flarm e Flytec per lo sviluppo di un nuovo dispositivo anticollisione. Come è noto, il fondo Däscher aiuta i progetti per la realizzazione di misure di sicurezza e per la riduzione della frequenza degli incidenti nello sport del volo di pendio. Le richieste sottoposte a entrambi i fondi vanno inoltrate per scritto entro il 15 dicembre all'ufficio centrale, all'intenzione del comitato direttivo.

Istruzione

Nel 2008, 15 candidati hanno terminato con successo il corso d'istruttore di volo: 4 Romandi, 10 Svizzeri-tedeschi e 1 Ticinese. Il brevetto biposto A di parapendio è stato conseguito da 41 candidati, quello biposto A di deltaplano da un candidato; 78 candidati hanno conseguito il brevetto B (pilota-pilota) di parapendio, 1 candidato il brevetto B di deltaplano.

Anche quest'anno, il numero di neo-brevettati è nuovamente aumentato (vedere a sinistra).

Purtroppo, anche nel 2008 abbiamo dovuto registrare infortuni mortali. Cinque nostri membri hanno perso la vita nell'esercizio del loro hobby preferito: 2 parapendisti, 1 deltaplanista e 2 piloti durante lo speedflying.

Sicurezza

Il comitato direttivo ha reagito all'incidente mortale del deltaplanista Richi Meier ai CE di Greifenburg (A), costituendo un gruppo di lavoro che ha il compito di valutare tutte le misure atte a evitare simili incidenti in futuro. Con un'istanza alla CIVL, il di-

rettore FSVL ha chiesto inoltre che, per le gare di deltaplano, i velivoli siano verificati a fondo ufficialmente e che tutti i valori divergenti dalle tolleranze stabilite siano sistematicamente e severamente puniti.

Sport

Parapendio

Ai CE di Nis (Serbia), piloti e team si sono battuti in modo eccellente, conquistando tre medaglie d'argento. Soltanto una decisione dubbia del capo-gara ha negato al nostro team la medaglia d'oro (ma con questo non intendiamo sminuire le prestazioni dei Francesi, che hanno senz'altro meritato di vincere.) Risultato finale della World Cup: 1° Anja Kroll, 2° Andy Aebi, 3° Stefan Schmoker.

La creazione di cinque quadri regionali ha dato nuovi impulsi allo sport agonistico in Ticino e in Romandia. Invece, in seguito al maltempo, non è stato possibile svolgere la Junior Challenge. Per lo sport agonistico, in particolare per i quadri regionali, hanno dato buoni risultati i raffinati e molto innovativi sistemi SMS. È così che quasi tutte le notizie passano tramite SMS, come avviene anche per le iscrizioni e le risposte dei task di valutazione e d'allenamento. Ha avuto successo anche l'attivo lavoro con i media della lega parapendio.

Deltaplano

In seguito alle pessime condizioni meteorologiche, soltanto 4 delle previste 15 gare della lega hanno potuto svolgersi e tutte durante i CS di Stans. Questi CS sono stati lo zenit della stagione: ottimamente organizzati e accompagnati dal bel tempo (532 km in 4 voli). Un mese dopo, abbiamo registrato invece il nadir della stagione: i CE di Greifenburg (A). Gli Svizzeri erano partiti con grandi aspettative e anche hanno convinto nella prima prova, profilandosi come team sulla rotta dell'oro, tutti nell'alta classifica individuale (2° Martin Härrli, 3° Christian Voiblet, 7° Franz Herrmann, 14° Richi Meier e 21° Roberto Nichele). A una settimana di cattivo tempo, è seguito l'incidente mortale di Richi, durante la fase di decollo della seconda manche. Gli Svizzeri si sono ritirati dalla competizione e sono rientrati in patria. In una situazione come questa, i risultati non hanno più importanza, ma elenchiamo lo stesso le attività successive. Ai CM del Monte Cucco (I), Carole Tobler fu ottima quinta. Nella categoria 2 (Swift), Steve Cox si aggiudicò la medaglia d'argento. Le ali rigide non riuscirono a ripetere i successi precedenti.

Akroliga

L'Akroliga esiste da appena due anni. Vi partecipano 22 piloti, tre di essi sono entrati a far parte l'anno scorso. Ai CS di Ville-neuve (Vertigo) parteciparono 20 deltaplanisti e parapendisti. Campioni svizzeri si laurearono Hervé Cerruti e Céline Barman. (Céline vola da una stagione soltanto e occupa già il 22° posto nella classifica mondiale). Il capo-lega Gilles Berruex è oltremodo soddisfatto dell'andamento ricco di successi di questa giovane

disciplina sportiva, sta organizzando ora una Acro Swiss Cup e intende far svolgere in futuro i campionati svizzeri in Ticino o nella Svizzera centrale.

Redesign della homepage

In maggio è stata introdotta la nuova homepage della FSVL. Le principali novità del redesign: facelifting estetico, miglioramento della struttura delle pagine, della ricerca dei contenuti, notizie, shop con pagamenti tramite carta di credito.

Swiss Glider

La rivista della FSVL continua a essere apprezzata e piace sempre anche nel secondo anno con il layout di azoom.ch. Il baricentro del lavoro redazionale è sulla scena svizzera degli alianti da pendio, con tutti i suoi aspetti; si tratta di un compito pieno di responsabilità, specialmente nella Svizzera tedesca, in seguito alla scomparsa contemporanea di due riviste («Fly and Glide» e «Schlechtflieger Magazin»), con conseguente netta riduzione dell'offerta d'informazioni nei media stampati.

Marketing

L'analisi del sondaggio fra i membri mostra che i piloti sono molto soddisfatti della loro Federazione. Tuttavia, vi è ancora potenziale per miglioramenti: l'immagine della FSVL è stato rielaborato e realizzato. Anche quest'anno, in tutta la Svizzera si sono potuti organizzare con successo vari Slow up (le giornate senza auto). Nel Museo dei trasporti di Lucerna è stato rinnovato il simulatore di parapendio, assai apprezzato dai visitatori. I voli in tandem con parapendio possono essere prenotati con superpunti Coop. Ai propri club, la FSVL offre a condizioni vantaggiose cartelloni informativi individuali per le regioni di volo. La homepage FSVL è stata arricchita con carte online di tutte le scuole di volo e club svizzeri. Gli adesivi per l'auto possono essere ordinati su Internet e, last but not least, la FSVL offre beachflags gratuite ai club.

Sabato, 28 marzo – 35 anni di FSVL

AG A GINEVRA

Normalmente, la segnalazione dell'assemblea generale ufficiale della FSVL non inizia con il programma di contorno, ma questa volta, il fatto è giustificato. In fin dei conti, non abbiamo spesso la possibilità di esaminare da vicino la vita interiore di Skyguide. Senza contare che, in futuro, opportunità

del genere saranno ancora più rare, poiché in generale vi è la tendenza al continuo incremento dei requisiti della sicurezza e dei controlli d'accesso. È appunto per motivi di sicurezza che, questa volta, tutti i membri FSVL partecipanti all'assemblea generale sono pregati di munirsi di passaporto o carta d'identità personale validi. Inoltre, siccome l'AG si svolgerà all'interno dell'aeroporto, anche l'iscrizione è assolutamente necessaria (il più presto possibile, tramite la homepage FSVL www.shv-fsvl.ch)!

Prolungare il viaggio a Ginevra e trasformarlo in una breve vacanza? Se le condizioni sono favorevoli, si può volare sul Salève (presentazione della regione di volo a pagina 50). Briefing sulla zona d'atterraggio, con trasporto per bus a quella di decollo: venerdì, 27 marzo, ore 16, sabato, 28 marzo, ore 17, e domenica 29 marzo, ore 12. Ai partecipanti all'AG che volano, il Club vol libre Genève offre il pranzo, ogni giorno dalle 12.30 (la prima colazione va prenotata). È pure possibile campeggiare presso l'area d'atterraggio (WC sul posto, niente docce). Informazioni: presidente del club: Rolf Gruber, tel. 079 806 27 71, gruberrolf@bluewin.ch, www.vol-libre-geneve.ch. Ordine del giorno e cartina con accessi nell'ultimo numero di «Swiss Glider» (pagina 6).

Sabato 28 marzo 2009

Accesso:	dalle ore 10.30 alle 12.00
Aperitivo:	dalle ore 11.00 alle 12.15
Pranzo:	dalle ore 12.15 alle 13.30
Assemblea generale:	ore 14.00
Visita all'Area Control Center:	dalle ore 15.30

Ticino, Giura, Svizzera centrale e orientale

DRONES NELLA NOTTE

Piloti della luna piena, attenzione! Le Forze aeree fanno volare i loro drones (velivoli senza pilota) anche di notte. Al contrario di ciò che avviene durante le missioni diurne, di notte i drones non sono scortati da un velivolo. Secondo le informazioni fornite dalle Forze aeree, impieghi intensivi di velivoli senza pilota sono previsti nelle notti seguenti:

Ticino:	23.3 – 11.4 e 2.11 – 14.11 (dall'airbase Locarno)
Giura (Basilea – Ginevra):	15.6 – 27.6 e 2.11 – 14.11 (dall'airbase Payerne)
Giura, Svizzera centrale e orientale:	24.8 – 5.9 (dall'airbase Emmen)

I voli saranno effettuati sempre dalle ore 22 alle 6 del mattino. Tuttavia, sono previsti voli di drones anche fuori dalle date indicate. Maggiore Daniel Böhm, capo-pilota drones: «Non va dimenticato che effettuiamo campagne più brevi anche durante l'anno in tutta la Svizzera, segnalate come gli altri voli nel NOTAM.»

1° CM di speedflying a Meiringen-Hasliberg IMPEGNATIVI E SENZA INCIDENTI

Dal 27 febbraio al 1° marzo, «Speedflying-Interlaken» sotto il patronato della FSVL ha organizzato il primo campionato svizzero di questa ancor giovane disciplina. Il venerdì fu dapprima visitato il percorso ed effettuato un test run. Sul pendio freeride di Glogg-hüs venne segnato un percorso impegnativo, composto di porte al suolo e in volo, come pure di cosiddetti touchfield (touch and go). Il cielo si rischiarò proprio al momento giusto, cosicché tutti i 70 concorrenti svizzeri e stranieri poterono portare a termine la prima manche di complessivi 550 metri di dislivello. Si trattava, fin dall'inizio dell'erto terreno, di aggirare sugli sci più porte, senza decollare. La tratta mediana iniziava con una porta in volo: qui i piccoli velivoli di 7 – 13 m² dovevano fornire la loro migliore prestazione. Seguivano varie combinazioni di porte al suolo e in volo, come pure un touchfield. Sul tratto finale, le vele dovevano accelerare alla loro velocità massima, per poi, pochi secondi più tardi, essere frenate alla loro velocità d'atterraggio e superare così sotto controllo la linea di bandierine del traguardo.

Il sabato, le gare poterono continuare in condizioni perfette. Tuttavia, l'aumento della temperatura rese sempre più soffice il terreno con la formazione di grandi «onde», che resero ancora più difficile il già impegnativo percorso. Specialmente la seconda manche fu costellata di cadute e di perdite di sci. La gara venne conclusa alle ore 15. Dopo che tutte le penalità furono sommate e la peggiore discesa cancellata, il 1° campione svizzero di speedflying fu Gaël Sahli, davanti a Dominik Wicki e Bernhard Kälin.

Le insufficienti condizioni di visibilità e di vento della domenica preclusero lo svolgimento del previsto cross di speedflying. David Grossenbacher, presidente del comitato d'organizzativo, trae un bilancio positivo. Sono state effettuate centinaia di discese e le gare si sono svolte senza incidenti: «Siamo del tutto contenti e ho l'impressione che il percorso impegnativo è stato apprezzato dai concorrenti.» Maggiori dettagli su questo CS nel numero di aprile.

Marcel Röhthlisberger

Seduta del CIVL a Hall in Tirolo STABILITÀ NEL PITCH

La trentina di delegati dell'ultima conferenza CIVL (Commission internationale de vol libre) si sono riuniti dal 19 al 22 febbraio (per 11 ore al giorno) nella località di Hall, vicino a Innsbruck. Alla conferenza hanno partecipato anche gli svizzeri Martin Scheel (parapendio) e Chrigel Kúpfer (deltaplano). Il risultato in breve: per lo sport agonistico di deltaplano, entro metà maggio va elaborata una regola che permetterà di penalizzare i piloti che regolano troppo basso il pitch (angolo d'attacco). La sua introduzione è prevista già per i CM di Laragne (giugno 09). La determinazione del valore limite per la navigabilità e la tolleranza di misura ammissibile, sarà compito di un gruppo di lavoro in collaborazione con costruttori e organi di prova. Inoltre, è stata approvata una mozione del delegato norvegese: in futuro, i meeting directors dovranno vietare la partenza ai piloti che hanno

i loro sprog regolati su un angolo d'attacco insufficiente. Questi piloti saranno riammessi alla partenza quando il loro velivolo sarà nuovamente trimmato su un angolo d'attacco atto a garantirne la «navigabilità».

Per lo sport agonistico del parapendio è stato costituito un Safety Working Group, che dovrà sottoporre già a metà marzo le prime proposte per l'aumento della sicurezza. I perfezionamenti perseguiti su casco, selletta (protezione dorsale) e diametro delle corde dovranno essere applicati già per i CE 2010 e le limitazioni nella costruzione dei parapendii (per es. l'aspect ratio = l'allungamento alare / rapporto fra apertura e corda alare) ai CM 2011.

Sedi dei campionati mondiali

I CM di parapendio 2011 si svolgeranno a Piedrahita (Spagna). 19 rappresentanti CIVL hanno votato per questa località, otto erano invece per la Turchia (Kayseri), due per l'Italia (Feltre). I CM di deltaplano 2011 si svolgeranno in Italia (Cucco); la decisione è stata presa con 16 voti contro 13 per l'Australia (Forbes). Rimaste per strada: la Turchia (Kayseri) e la Germania (Berlino).

Nelle gare di parapendio sia dei CE sia dei CM, per la classifica a squadre contano ora i due migliori risultati dell'intera squadra (finora: tutt'e tre i risultati ottenuti da tre piloti nominati in precedenza). Questa regola sarà probabilmente applicata per la prima volta ai CE 2010. Infine, è stato pure costituito un gruppo di lavoro «Altitude Control» (con Martin Scheel), con il compito di definire le regole, le tolleranze e le penalità necessarie per la misurazione dell'altezza (la maggior parte degli strumenti misurano in modo diverso; in alcuni, la misura della pressione è addirittura mescolata a quella del GPS).

INCIDENTE CON ESITO MORTALE NEL MANEGGIO A TERRA

Il 28 gennaio, all'Inselspital di Berna è deceduto l'allievo pilota Patrick Itschner infortunatosi con il suo speedflyer. Patrick stava esercitandosi nel maneggio a terra sull'altopiano di La Sagne, nel Giura, con un gruppo di piloti di speedflying, sotto la sorveglianza della sua scuola di volo. Una raffica di vento inaspettatamente violenta l'ha staccato dal suolo assieme alla sua vela di 12 m² e proiettato contro una cascina. Nonostante il casco e la protezione dorsale, nel violento urto Patrick ha subito gravi lesioni interne. Patrick Itschner abitava a Interlaken, aveva 28 anni, deteneva il brevetto di paracadutista e aveva al suo attivo circa 50 voli con il parapendio.

INCIDENTE MORTALE DOPO IL SALTO DAL PARAPENDIO

Il 28 febbraio, presso Verbier, un basejumper francese di 38 anni è rimasto vittima di un incidente mortale. Decollato alle 12.30 con il suocero 71^{enne} per un volo in biposto sopra Ruinettes, si è separato dal parapendio a quota 1800 m sopra Montangnier. Secondo il parapendista, inizialmente il salto si è svolto senza

problemi. A bassa quota, il basejumper ha fatto un'improvvisa virata verso sinistra; poi, il paracadute si è aperto quasi all'ultimo momento. Il pilota è morto sul colpo.

CONFERENZA PRIMAVERILE DEI PRESIDENTI A LUCERNA

I rappresentanti di club, che s'incontrarono il 21 novembre alla prima conferenza dei presidenti del 2009, erano soltanto la metà di quelli riunitisi nel precedente mese di novembre, ma vennero tuttavia accolti in modo appropriato... dalle Guggen carnevalesche.

Il fondo club ricevette stavolta ben cinque richieste, tutte approvate, nonostante l'importo assai consistente: Deltaclub Falk Balsthal (bus del club, CHF 10'000.-), Team Volo Libero Generoso (2 stazioni meteo, CHF 750.- cadauna), Delta- + Gleitschirmclub Biel (rampa Bötzingenberg, CHF 3200.-), Parapente Club du Vercorin (nuova area di decollo, CHF 10'000.-) e Parasailclub Tittlis (risanamento dell'area di decollo Büelen, CHF 5000.-).

Relatore principale fu il giurista, dr. Roger Bosonnet dell'UFAC, che spiegò la prossima ordinanza sugli atterraggi esterni di aeromobili. Daniel Riner, presidente FSVL, avvertì subito: «L'entusiasmo del comitato direttivo si mantiene entro stretti limiti.» Bosonnet spiegò che le norme esistenti «semplicemente non sono più all'altezza dei tempi», e che occorre trovare un migliore equilibrio fra gli interessi utili e quelli di protezione, fra le pretese dell'aviazione, dell'ambiente e della pianificazione del territorio. In realtà, nel punto locale della nuova ordinanza figurano innanzitutto gli atterraggi esterni degli elicotteri. Dal progetto d'ordinanza, come formulato attualmente, sono fortemente colpiti però anche gli alianti da pendio. La procedura di consultazione della nuova ordinanza è prevista per la seconda metà del 2009 e l'entrata in vigore per la metà del 2010. Molti punti non sono ancora chiari e i presenti hanno fatto buon uso della possibilità di discussione. La FSVL intende impegnarsi per la conservazione delle nostre libertà e questo è un tema sul quale ritorneremo certamente.

NUOVA PRESENZA NELL'UFFICIO CENTRALE

«Che cosa c'è di meglio di un'associazione che s'impegna per le persone che trascorrono il loro tempo libero alla conquista dello spazio aereo e che vogliono vedere il mondo dalla prospettiva degli uccelli? Il mio lavoro!» Dall'inizio dell'anno, Sibylle Schmitt (suceduta a Simonne Müller) lavora per l'amministrazione membri della FSVL. «Cercavo un posto che mi permettesse il contatto diretto con la gente e ciò in un ambiente, in cui poter utilizzare le mie conoscenze linguistiche.» Sibylle è predestinata a questo, poiché ha vissuto per 18 anni in Romandia. «Inoltre, per me è importante il lavoro indipendente, come pure un compito che m'interessa, che mi diverte e tutto questo nell'ambito di un team simpatico.»